



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
I.I.S.S. "GIUSEPPE PAVONCELLI"

Corso Scuola Agraria 71042 Cerignola (Fg) tel 0885-421043 - fax: 0885-421044

Cod. fisc. e P. Iva 00318650710 – Cod. Univoco UFY0NZ

E-mail: fgis01100p@istruzione.it – Pec: fgis01100p@pec.istruzione.it

Web-site: <http://www.iisspavoncelli.gov.it>

All'Operatore Economico
Tramite richiesta di RDO N 2282189
All'Albo pretorio

DISCIPLINARE DI GARA RDO

Codice progetto 10.8.1.B2-FESRPON-PU-2018-107
CUP F37D18000020007
CIG 7573758ECE

OGGETTO: PON - Programma Operativo Nazionale 2014IT05M2OP001 "Per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento. – Avviso pubblico 37944/2017, FESR Laboratori innovativi - Obiettivo/Azione 10.8.1.B.
Cod. progetto: 10.8.1.B2-FESRPON-PU-2018-107
Procedura di Richiesta di offerta (RdO) ai sensi dell'art. 36 comma 2, lett. b) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50, attraverso il Me.Pa. di Consip S.p.A.

Art.1 – Delle Premesse

1. Nell'ambito del PON FESR 2014-2020, Azione 10.8.1B a seguito dell'autorizzazione del MIUR prot. n. AOODGEFID/9999 del 20/04/2018, si intende affidare ai sensi dell'art.36, comma 2, lett.b) del D.Lgs n.50 del 18/04/2016, come modificato dal D.Lgs n.56 del 19/04/2017 e della Determina del Dirigente Scolastico prot. n. 1344/U del 17/04/2019 la realizzazione del progetto riguardante la fornitura relativa alla realizzazione del laboratorio innovativo, denominato "LABORATORIO DI AUTOMAZIONE INDUSTRIALE 4.0" come da matrice acquisti relativa al Progetto 10.8.1.B2-FESRPON-PU-2018-107.
2. La fornitura dovrà essere realizzata secondo le modalità e le specifiche definite nel presente disciplinare con la formula "chiavi in mano".
3. L'Operatore Economico individuato, ove interessato, è invitato a presentare la propria migliore offerta per la realizzazione dell'attività in oggetto entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 30/04/2019 e comunque entro la data indicata a sistema.
4. La presente procedura è promossa da I.I.S.S. "G.Pavoncelli" – Corso Scuola Agraria n.2 - 71042 CERIGNOLA (FG), quale punto ordinante, per l'acquisto di attrezzature e strumentazioni di settore mediante "Richiesta di Offerta" (RdO da ora innanzi) nell'ambito del Mercato Elettronico della P.A. (MEPA).
5. I termini entro i quali poter inoltrare richieste di chiarimento sono indicati nel riepilogo della

RdO a sistema. Le risposte alle richieste di chiarimento verranno inviate prima della scadenza dei predetti termini a tutti i partecipanti per via telematica attraverso la funzione dedicata nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA).

6. Poiché intento della stazione appaltante è la realizzazione del progetto nella sua interezza e non la mera fornitura di attrezzature, sarà cura dei fornitori invitati prevedere gli eventuali adattamenti (cavetterie, adattatori, spinotti, canaline ecc.) indispensabili al corretto funzionamento dei materiali forniti, in sintonia con gli scopi del progetto stesso.
7. Le attrezzature richieste sono quelle inserite nel Capitolato Tecnico della presente RDO inserito a sistema.
8. Il contratto avrà come oggetto la fornitura delle attrezzature nonché la prestazione dei servizi di installazione, manutenzione ed assistenza per la durata minima di 24 (ventiquattro) mesi, dalla data di accettazione della fornitura, così come previsto al successivo paragrafo 6.

Art.2 – Stazione Appaltante

1. La Stazione appaltante è:
I.I.S.S. G. Pavoncelli, Corso Scuola Agraria n.2, 71042 Cerignola (FG) – tel. 0885/421043, e-mail fgis01100p@istruzione.it, pec fgis01100p@pec.istruzione.it, sito web iisspavoncelli.gov.it , C.F. 00318650710 - Codice Univoco UFY0NZ.

Art.3 – Responsabile del procedimento

1. Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art.31 del D.Lgs n.50/2016 e dell'art.5 della Legge 241/90, è il sig. Francesco Curci, Direttore sga dell'ISS Pavoncelli di Cerignola.

Art.4 – Importo a base d'asta

1. Importo a base d'asta Euro 52.254,10 (cinquantaduemiladuecentocinquattro/10) IVA ESCLUSA, corrispondenti a Euro 63.750,00 (sessantatremilasettecentocinquanta/00) IVA INCLUSA.
2. La stazione appaltante si riserva la possibilità di avvalersi del c.d. quinto d'obbligo, e cioè di chiedere all'esecutore dell'appalto una variazione in aumento o in diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza di un quinto del prezzo complessivo previsto dal contratto, previa sottoscrizione di un atto di sottomissione, agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto originario senza diritto ad alcuna indennità ad eccezione del corrispettivo relativo alle nuove prestazioni.

Art.5 – Procedura di gara

1. Acquisizione di beni e servizi con procedura ex art. 36 comma 2, lett. b) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50 tramite RdO MePA con il criterio di aggiudicazione al prezzo più basso, ai sensi dell'art.95, comma 4 del D.Lgs n.50/2016.

Art.6 – Soggetti ammessi alla gara

1. Possono partecipare alla gara i soggetti che avranno ricevuto invito tramite MEPA secondo le modalità previste dalla presente RDO ed abilitati al mercato elettronico per i bandi oggetto della RDO stessa.

Art.7 – Descrizione della fornitura

1. L'oggetto della presente RDO, prevede la fornitura di beni e servizi, come da capitolato tecnico, di seguito specificato:
 - A) fornitura di attrezzature nuove di fabbrica, in possesso delle caratteristiche tecniche minime così come descritte nel capitolato tecnico, risultanti da datasheet, depliant e certificazioni;
 - B) applicazione su ogni bene in forma indelebile di una targhetta a colori riportante, ben visibile, il tipo di finanziamento e gli estremi del progetto secondo le indicazioni dell'Unione europea;
 - C) servizio di installazione, collaudo e messa in funzione delle attrezzature;

- D) formazione del personale all'utilizzo delle apparecchiature e dei software;
 - E) garanzia delle forniture e servizio gratuito post vendita con assistenza di personale qualificato per un periodo non inferiore a 24 mesi a decorrere dalla data del collaudo, pena l'esclusione dalla gara.
2. Il trasporto, lo scarico e l'installazione dei beni oggetto della fornitura sono a carico dell'offerente.

Art.8 – Indicazione del CIG

1. Per consentire gli adempimenti previsti dalla L.136/2010, così come modificata e integrata dal Decreto Legge 12 novembre 2010 n. 187, si comunica che il CIG del lotto unico è 7573758ECE.

Art.9 – Oneri della sicurezza

1. Per quanto concerne gli oneri della sicurezza relativi alla presente procedura il prezzo complessivo indicato dal concorrente deve intendersi comprensivo di tali costi. Se i costi della sicurezza sono superiori a zero, i concorrenti dovranno indicare in sede di offerta, pena l'esclusione dalla gara, la stima dei costi relativi alla sicurezza di cui all'art. 95, comma 10, del D.lgs. n.50/2016.
2. In riferimento al Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze e alla determinazione dei costi della sicurezza – Legge n.123/2007 e art.26 del D.Lgs. N. 81/2008, si indicano, in via preliminare, come potenziali "interferenze" le attività di seguito elencate:
- a) Servizio di trasporto e consegna:
 - consegna delle apparecchiature presso la sede dell'Istituzione Scolastica
 - b) Servizio di montaggio:
 - montaggio inerente a tutte le azioni di messa in opera da parte dei tecnici degli oggetti forniti;
 - c) Collaudo:
 - il trasporto all'esterno del luogo di montaggio di eventuali rifiuti e/o imballaggi non più indispensabili.
 - d) Eventuali ulteriori rischi:
 - esecuzione del servizio oggetto di appalto durante l'orario di lavoro del personale della Scuola e degli Studenti;
 - presenza di lavoratori di altre ditte che eseguono lavorazioni per conto della stessa Scuola o per altri committenti;
 - movimento/transito di mezzi;
 - probabili interruzioni di fornitura di energia elettrica;
 - utilizzo di attrezzature/macchinari di proprietà della Scuola;
 - rischio di scivolamenti (pavimenti, scale, piani inclinati, rampe, ecc);
 - possibile utilizzo dei servizi igienici della Scuola.

Art.10 – Luogo di esecuzione della fornitura e delle prestazioni

1. L'aggiudicatario dovrà eseguire le prestazioni contrattuali nel plesso scolastico di Corso Scuola Agraria n.2, Cerignola (FG). Si precisa che qualsiasi omissione anche solo formale di tutte o di alcune delle norme previste dalla presente lettera di invito, con particolare riferimento alle cause di non ammissione o di esclusione della gara, sono considerate dalla Stazione Appaltante causa inderogabile di esclusione o di non ammissione. Trascorso il termine per la presentazione dell'offerta non sarà riconosciuta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente.

Art.11 – Modalità e ulteriori condizioni per la presentazione delle offerte

1. L'offerta dovrà essere presentata secondo i tempi e le modalità indicati nella RDO.

11.1 Documenti richiesti in relazione all'oggetto della fornitura

Richieste di tipo tecnico da produrre a pena di esclusione:

DICHIARAZIONE N. 1

L'offerta dovrà contenere, oltre a quanto previsto nel Capitolato tecnico della presente RDO, a pena di esclusione, la dichiarazione, firmata digitalmente dal legale rappresentante, contenente:

- A)** l'impegno del concorrente a nominare un Referente/Responsabile tecnico del servizio. Tale figura dovrà essere garantita per tutta la durata del contratto e dovrà svolgere le seguenti attività:
 - ✓ supervisione e coordinamento delle attività di fornitura;
 - ✓ implementazione di tutte le azioni necessarie per garantire il rispetto delle prestazioni richieste;
 - ✓ risoluzione dei disservizi e gestione dei reclami da parte delle Istituzioni Scolastiche;
- B)** l'attestazione circa la presenza obbligatoria delle marcature CE e delle certificazioni richieste nel Capitolato Tecnico;
- C)** l'impegno del concorrente ad effettuare la consegna, l'installazione ed il collaudo entro 30 (trenta) giorni solari successivi alla stipula secondo quanto disposto nel presente Disciplinare e nel Capitolato Tecnico;
- D)** l'indicazione dei propri recapiti telefonici, telefax, e-mail.

L'offerta tecnica vincolerà l'aggiudicatario **per 180 giorni dal termine fissato per la presentazione delle offerte.**

Richiesta di tipo economico da produrre a pena di esclusione:

DICHIARAZIONE N. 2

Come indicato nel precedente art.9, se i costi relativi alla sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta dall'impresa sono superiori a zero, il fornitore dovrà fornire apposita dichiarazione che ne specifichi l'importo.

11.2 Modalità di presentazione dell'offerta

Il fornitore, inoltre, per poter partecipare alla presente RdO dovrà a **pena di esclusione**:

- ✓ allegare all'offerta, attraverso il sistema, i documenti presenti nella RdO Disciplinare di Gara – da allegare nel sistema come "ALLEGATO 1"; Capitolato Tecnico da allegare nel sistema come "ALLEGATO 2" firmati digitalmente da parte del legale rappresentante;
- ✓ allegare la dichiarazione "1" firmandola digitalmente (da inserire nel sistema come "DICHIARAZIONE 1");
- ✓ firmare digitalmente la proposta da inserire a sistema e compilare il modello "OFFERTA ECONOMICA" (Redatto dal Sistema MEPA)

In sede di sottoposizione dell'offerta tecnica a sistema, il concorrente dovrà, a pena di esclusione:

- 1)** Specificare le caratteristiche tecniche di ogni attrezzatura proposta a mezzo di depliant, datasheet, certificazioni, brochure.

11.3 Documentazione amministrativa aggiuntiva

Le ditte dovranno presentare, pena l'esclusione, la seguente documentazione aggiuntiva rispetto a quella normalmente prevista dalla Consip, in quanto il MePA effettua solo controlli a campione:

- A)** Dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 (redatta secondo l'Allegato B "Dichiarazioni amministrative"), successivamente verificabile, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del concorrente;
- B)** Fotocopia del documento di identità in corso di validità del Legale rappresentante,

- C)** Copia del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio per attività inerenti alla presente procedura, di data non anteriore a 3 mesi rispetto alla data di scadenza della presente procedura. Il certificato potrà essere reso anche attraverso una dichiarazione sostitutiva, successivamente verificata, resa dal legale rappresentante ai sensi del DPR n. 445/2000, attestante, pena l'esclusione:
1. numero e data di iscrizione al Registro delle Imprese;
 2. denominazione e forma giuridica;
 3. indirizzo della sede legale;
 4. oggetto sociale;
 5. durata, se stabilita;
 6. nominativo/i del/i legale/i rappresentante/i, nonché di non trovarsi in alcuna delle situazioni ostative di cui all'art. 10 della Legge 31 maggio 1965, n. 575;

Art.12 - Cause di non ammissione e di esclusione delle offerte

1. Saranno escluse le offerte che, sebbene presentate regolarmente a sistema entro i termini previsti, si presentino:
 - a) difformi rispetto alle caratteristiche tecniche richieste nel capitolato;
 - b) prive di marche (ove esistenti) e relativa documentazione (schede tecniche);
 - c) prive della garanzia a corredo della gara di cui al paragrafo 13 del presente disciplinare.
2. La tipologia dei beni e la loro quantità offerta deve corrispondere a quanto previsto nel capitolato. Non saranno ammesse offerte in aumento, parziali, indeterminate, condizionate o le offerte di attrezzature con caratteristiche tecniche inferiori o non conformi al capitolato tecnico, pena esclusione.
3. Le offerte anormalmente basse saranno sottoposte a verifica ai sensi dell'art.97 del D.Lgs n.50/2016.

Art.13 – Modalità di aggiudicazione della gara

1. La modalità di aggiudicazione della RdO sarà al prezzo più basso ai sensi dell'art. 95, comma 4 del D.Lgs. n.50/2016, ferme restando le caratteristiche descritte nel capitolato tecnico e facendo riferimento alla graduatoria automatica che il sistema fornisce, accedendo al MEPA, basata esclusivamente sul criterio del prezzo più basso. In caso di punteggio complessivo uguale si procederà a sorteggio pubblico.
2. Si precisa che in ogni caso il Punto Ordinate si riserva di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui non dovesse ritenere congrua l'offerta o la stessa non rispondente alle esigenze del servizio richiesto o ancora per nuove o mutate esigenze, senza dover motivare la decisione e nulla dovere ai fornitori a nessun titolo.
3. E' altresì facoltà del punto ordinante procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida.
4. In caso di economie risultanti da ribassi, l'Amministrazione si riserva di acquistare ulteriori beni già inclusi nel lotto ed al costo specificato dall'offerente, avvalendosi del c.d. quinto d'obbligo.

Art.14 – Esclusione dalla gara

1. Costituiscono cause legittime di esclusione della ditta dalla gara, anche se accertate successivamente all'aggiudicazione:
 - a) quelle previste dall'art.80 del D.lgs n.50/2016;
 - b) mancanza dei requisiti richiesti;
 - c) offerte non univoche, che presentano opzioni o beni e/o servizi alternativi, contraddittorie;
 - d) Offerte tecniche ed economiche non conformi alla richiesta.

2. L'aggiudicatario è tenuto ad eseguire in proprio la fornitura. Pertanto, non sono previste ipotesi di cessione o subappalto pena annullamento del contratto.

Art. 15 – Modalità di pubblicazione

1. La graduatoria provvisoria dell'aggiudicazione sarà pubblicata all'albo dell'Istituto e sul profilo del committente. Avverso tale graduatoria sarà possibile esperire reclamo entro cinque giorni dalla sua pubblicazione. Trascorso tale termine ed esaminati eventuali reclami sarà pubblicata la graduatoria definitiva.
2. Ferma restando la facoltà dell'Istituzione Scolastica alla verifica dei requisiti e delle documentazioni richieste nel bando, si procederà alla stipula del contratto (aggiudicazione definitiva) con la ditta aggiudicataria.

Art. 16 – Qualità dei materiali

1. Il materiale della fornitura dovrà essere di marca e conforme alle specifiche tecniche minime descritte nel capitolato. Non saranno accettati materiali, apparecchiature e accessori con caratteristiche tecniche diverse da quelle previste nel Capitolato Tecnico. A tale scopo, l'Istituzione Scolastica potrà effettuare controlli e prove su campioni per stabilire l'idoneità e la conformità del materiale offerto e disporre la sostituzione o rinunciare all'acquisto nel caso in cui questa Istituzione Scolastica, a suo insindacabile giudizio, le ritenesse non idonee o non conformi a quanto descritto nel capitolato. Tutte le apparecchiature dovranno essere nuove di fabbrica, presenti nei listini ufficiali delle case madri al momento dell'offerta e possedere le seguenti certificazioni:
 - a) Certificazione ISO 9000/9001 del produttore rilasciata da enti accreditati;
 - b) Certificazioni richieste dalla normativa europea per la sicurezza elettrica;
 - c) Certificazione EN 60950 e EN 55022 con marcatura CE apposta sull'apparecchiatura o sul materiale.
2. La scuola si riserva la facoltà di richiedere la prova tecnica di parte/tutti i materiali offerti. Nei confronti del concorrente che abbia presentato, nei modi e termini descritti nella presente gara, nel presente Disciplinare e nel Capitolato Tecnico, la migliore offerta valida, nella fase di verifica delle offerte, l'Amministrazione, si riserva di procedere alla verifica di quanto dichiarato nella documentazione di offerta tecnica, in merito alle caratteristiche delle apparecchiature offerte.

Art. 17 – Verifica tecnica presso il punto ordinante

1. Al fine di verificare un campione dei prodotti offerti, l'Amministrazione ordinante si riserva di richiedere al concorrente, pena l'esclusione dalla gara, di presentarsi presso la sede della Scuola Punto Ordinante entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla relativa richiesta, con un campione di una o più delle apparecchiature offerte al fine di procedere alla verifica di conformità e corrispondenza del campione con le tipologie, caratteristiche e funzionalità dichiarate in sede di offerta e/o indicate nel Capitolato Tecnico.
2. Qualora il concorrente non si presenti per la verifica del campione nel predetto termine, ovvero in difetto di consegna nel predetto termine del campione e/o della documentazione sopra indicata il concorrente verrà escluso dalla procedura e si passerà al concorrente che segue nella graduatoria di merito.
3. La verifica verrà effettuata alla presenza del concorrente il giorno in cui lo stesso si presenterà presso il Punto Ordinante, sempre che sia entro il predetto termine di 5(cinque) giorni dalla data indicata nell'apposita comunicazione; la verifica avverrà a cura ed onere del concorrente e sarà responsabilità del medesimo concorrente predisporre le apparecchiature e tutte le procedure (di installazione e configurazione) necessarie allo scopo. Delle operazioni di verifica tecnica verrà redatto apposito verbale.
4. In caso di esito positivo della verifica tecnica si procede con l'aggiudicazione provvisoria. In caso di esito negativo della verifica, il concorrente avrà a disposizione 2 (due) giorni per integrare o sostituire materiale e procedere ad una seconda verifica tecnica del campione offerto. In caso di ulteriore esito negativo verrà escluso dalla gara e si procederà

alle incombenze di cui al presente paragrafo nei confronti del concorrente che segue nella graduatoria di merito.

5. Per quanto non previsto nel presente disciplinare si rimanda a quanto regolamentato attraverso le funzionalità del sistema e alle disposizioni di legge.

Art.18 – Ulteriori adempimenti

1. La documentazione richiesta dovrà essere caricata a sistema se previsto.
2. Ogni comunicazione riguardo la presente RDO dovrà avvenire tramite sistema a mezzo di apposita funzione. Altra eventuale documentazione dovrà essere inviata presso il seguente indirizzo di posta elettronica certificata: fgis01100p@pec.istruzione.it
3. Ai sensi dell'art. 16-bis, comma 10 D.L. 185/2008, convertito con modificazioni in Legge n. 2/2009, il Punto Ordinate procederà ad acquisire d'ufficio il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).
4. Le dichiarazioni richieste dovranno essere rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, sottoscritte digitalmente ed accompagnate da copia fotostatica del documento di identità del/i sottoscrittore/i in corso di validità al momento della dichiarazione tramite compilazione del modello ALLEGATO A e ALLEGATO B.

Art.19 – Condizioni particolari di fornitura

1. Le attività di consegna e installazione includono: imballaggio, trasporto, facchinaggio, consegna al piano, posa in opera, configurazione di tutte le attrezzature, asporto degli imballaggi. Il lavoro deve essere realizzato a regola d'arte da personale, regolarmente assunto, addestrato e qualificato. Dovrà essere inoltre rilasciata regolare dichiarazione di conformità come richiesto dal D.L. 37/2008 ex 46/90, contestualmente alla certificazione C.C.I.A.A. comprovante l'abilitazione richiesta.
2. Ulteriori elementi della fornitura:
 - a) **Formazione docenti per l'utilizzo di tutto l'hardware e il software presenti:**
 - la formazione dei docenti della scuola consiste nell'erogazione di almeno 6 ore di training sulle modalità di avvio, funzionamento, utilizzo e primi interventi di manutenzione dell'hardware e dei software della dotazione.
 - b) **Manutenzione ed assistenza:**
 - garanzia on-site, inclusiva di assistenza e manutenzione con decorrenza dalla "data di collaudo positivo" della fornitura e con intervento in loco della durata minima di 24 (ventiquattro) mesi;
 - il centro di assistenza tecnica e manutenzione deve essere presente nella provincia dell'amministrazione appaltante o nelle province confinanti. Il fornitore con sede al di fuori di tale area può nominare il centro di assistenza incaricato allegando certificato CCIAA e dati anagrafici del responsabile nominato per l'assistenza e la manutenzione;
 - dal primo giorno lavorativo successivo alla data della firma del contratto, il Fornitore dovrà garantire, unitamente alla nomina del referente/responsabile tecnico del servizio la disponibilità dei propri recapiti telefonici, fax ed e-mail. Il servizio dovrà essere attivo nei giorni lavorativi.

Art.20 – Consegna ed installazione

1. Il tempo ultimo previsto per la consegna, installazione e messa in opera delle apparecchiature ordinate è, salvo diverse esigenze di questa Istituzione Scolastica, di 30 (trenta) giorni solari successivi alla stipula della presente RdO a sistema.
2. Il mancato rispetto di quanto temporalmente stabilito può essere causa di rescissione del contratto, è fatta salva la facoltà della scuola di rivalersi nei confronti della ditta aggiudicataria nel caso in cui il ritardo causi la perdita del finanziamento.

Art.21 – Collaudo e verifiche

1. Il collaudo è inteso a verificare che i prodotti forniti siano conformi alle caratteristiche descritte nelle schede tecniche e che siano in grado di svolgere le funzioni

richieste. Entro i successivi 5 giorni dalla data in cui è stata ultimata la fornitura delle attrezzature, il collaudatore nominato dal Dirigente Scolastico procederà al collaudo, inteso a verificare, se tutte le apparecchiature siano conformi al tipo o ai modelli descritti nell'ordinativo e che siano in grado di svolgere le funzioni richieste, anche sulla scorta di tutte le prove funzionali o diagnostiche stabilite nella documentazione.

2. Qualora nel corso del collaudo vengano rilevati guasti o inconvenienti, la Ditta fornitrice dovrà provvedere ad eliminarli entro 2 giorni dalla data di collaudo con esito negativo. Qualora le cause del malfunzionamento dovessero permanere oltre il termine indicato, l'Istituzione scolastica ha la facoltà di restituire in tutto o in parte la fornitura: i prodotti rifiutati sono posti a disposizione della Ditta fornitrice che deve provvedere al loro ritiro ed alla loro sostituzione se richiesta, a sua cura e spese, entro 10 giorni dalla comunicazione. La verifica della regolare consegna delle apparecchiature e il rilascio del relativo certificato di collaudo avverrà entro 5 giorni dalla data della fornitura.
3. L'Istituzione scolastica si riserva di valutare a proprio insindacabile giudizio se i malfunzionamenti emersi durante il collaudo possano anche determinare l'annullamento dell'aggiudicazione stessa. In tal caso l'onere del ritiro di tutte le attrezzature e del ripristino dei luoghi sarà a totale carico della Ditta aggiudicataria. In quest'eventualità l'Istituzione appaltante provvederà a rifornirsi presso la Ditta che ha fatto l'offerta successivamente più vantaggiosa, addebitando all'inadempiente l'eventuale maggiore prezzo pagato rispetto a quello pattuito.

Art.22 – Condizioni contrattuali

1. L'affidatario delle forniture si obbliga a garantire l'esecuzione del contratto in stretto rapporto con l'Istituto Scolastico, secondo la tempistica stabilita. L'affidatario si impegna, altresì, ad osservare ogni ulteriore termine e modalità inerenti la regolamentazione degli obblighi tra le parti per l'adempimento della prestazione, nonché gli obblighi derivanti dall'applicazione della normativa vigente. La stazione appaltante si riserva la possibilità di avvalersi del quinto d'obbligo di cui all'art. 120 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.
2. Il contratto di fornitura avente ad oggetto la fornitura di attrezzature informatiche ha durata di 24 (ventiquattro) mesi ovvero la diversa durata offerta per il servizio di assistenza e manutenzione in garanzia quale requisito migliorativo, decorrenti dalla data di Accettazione della fornitura coincidente con la data di esito positivo del collaudo effettuato. Il servizio di assistenza e manutenzione in garanzia ha una durata pari ad almeno 24 (ventiquattro) mesi in modalità on site.
3. Gli offerenti partecipanti alla gara sono vincolati dai prezzi indicati nell'offerta formulata per 180 giorni dalla data di emanazione del decreto di aggiudicazione.

Art.23 – Penali e risarcimento danni

1. In caso di ritardato o parziale adempimento del contratto, l'Istituto Scolastico, in relazione alla gravità dell'inadempimento, potrà irrogare una penale fino a un massimo del 10% dell'importo contrattuale (IVA ESCLUSA).
2. È fatto salvo il risarcimento di ogni maggior danno subito dall'Istituto Scolastico. L'Amministrazione appaltante si riserva comunque di rivalersi sul fornitore anche per l'eventuale perdita del finanziamento per causa o colpa del fornitore.

Art.24 – Risoluzione e recesso

1. In caso di ritardato o parziale adempimento del contratto, l'Istituto Scolastico potrà intimare all'affidatario, a mezzo posta certificata, di adempiere a quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali, entro il termine perentorio di 10 giorni. L'ipotesi del protrarsi del ritardato o parziale adempimento del contratto, costituisce condizione risolutiva espressa, ai sensi dell'art. 1456 cc, senza che l'inadempiente abbia nulla a pretendere, fatta salva l'esecuzione in danno.

2. È fatto salvo, altresì, il risarcimento di ogni maggior danno subito dall'Istituto Scolastico. In ogni caso, l'Istituto Scolastico si riserva il diritto di recedere in qualsiasi momento dal contratto, senza necessità di fornire giustificazione alcuna, dandone comunicazione scritta con 15 gg di preavviso rispetto alla data di recesso.

Art.25 – Riservatezza delle informazioni

1. Ai sensi e per gli effetti del Reg. UE 679/16 i dati, gli elementi, ed ogni altra informazione acquisita in sede di offerta, saranno utilizzati dall'Istituto Scolastico esclusivamente ai fini del procedimento di individuazione del soggetto aggiudicatario, garantendo l'assoluta riservatezza, anche in sede di trattamento dati, con sistemi automatici e manuali.
2. Con l'invio dell'offerta i concorrenti esprimono il loro consenso al predetto trattamento.

Art.26 – Tracciabilità flussi finanziari

1. Ai sensi dell'art. 3, comma 8 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010, l'aggiudicatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla medesima legge, in particolare:
 - a) l'obbligo di utilizzare un conto corrente bancario o postale acceso presso una banca o presso la società Poste Italiane SpA e dedicato anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche (comma1);
 - b) l'obbligo di registrare sul conto corrente dedicato tutti i movimenti finanziari relativi all'incarico e, salvo quanto previsto dal comma 3 del citato articolo, l'obbligo di effettuare detti movimenti esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale (comma1);
 - c) l'obbligo di riportare, in relazione a ciascuna transazione effettuata con riferimento all'incarico, il codice identificativo di gara CIG e il codice unico di progetto CUP;
 - d) l'obbligo di comunicare all'Istituto Scolastico gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, entro 7 gg dalla sua accensione o, qualora già esistente, dalla data di accettazione dell'incarico nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso, nonché di comunicare ogni eventuale modifica ai dati trasmessi (comma 7);
 - e) ogni altro obbligo previsto dalla legge 136/2010, non specificato nel precedente elenco.
2. Ai sensi del medesimo art. 3, comma 9 bis della citata legge, il rapporto contrattuale si intenderà risolto qualora l'aggiudicatario abbia eseguito una o più transazioni senza avvalersi del conto corrente all'uopo indicato all'Istituto Scolastico.
3. Fatta salva l'applicazione di tale clausola risolutiva espressa, le transazioni effettuate in violazione degli obblighi assunti con l'accettazione dell'incarico comporteranno, a carico dell'aggiudicatario, l'applicazione delle sanzioni amministrative come previste e disciplinate dall'art. 6 della citata legge. La Amministrazione proponente si riserva la facoltà di attuare eventuali verifiche.

Art.27 – Corrispettivo e fatturazione

1. Il pagamento del corrispettivo da parte dell'Istituto Scolastico è subordinato al ricevimento dei fondi da parte del MIUR e potrà avvenire tramite acconti e saldo finale. Il pagamento della fornitura, sarà effettuato a seguito di certificato di collaudo con esito positivo e dietro presentazione di regolare fattura in formato elettronico (Decreto n. 55/2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze), previo accredito del finanziamento assegnato da parte dell'Autorità di gestione del fondo FESR, previa attestazione di regolarità contributiva come da DURC, richiesto dalla scuola alla competente INAIL/INPS e previa ricezione da parte della scuola della dichiarazione resa in conformità alla tracciabilità dei flussi finanziari L.136 del 13/08/2010 e successiva integrazione L. 217 del 17/12/2010.
2. La ditta appaltatrice non potrà pretendere nulla dalla scuola come interessi o altro fino ad avvenuto accredito da parte dell'autorità di gestione del Fondo.

3. La verifica della regolare consegna delle apparecchiature, con esito positivo, e l'effettuato pagamento non esonerano la Ditta dalle responsabilità sancite dalle leggi vigenti nel settore delle forniture pubbliche nonché dal vigente Codice Civile.
4. La fattura elettronica, emessa solo dopo il collaudo con esito positivo, sarà intestata a:

INTESTATARIO FATTURA	I.I.S.S. G. PAVONCELLI
INDIRIZZO FATTURAZIONE	C.SO SCUOLA AGRARIA 2 -71042 CERIGNOLA
CODICE FISCALE AMMINISTRAZIONE	00318650710
CODICE UNIVOCO DELL'UFFICIO	UFY0NZ

Art.28 – Definizione delle controversie

1. Eventuali controversie che dovessero insorgere durante lo svolgimento del servizio tra il prestatore e l'Istituto Scolastico saranno demandate al giudice ordinario. Il foro competente è quello di Foggia.

Art.29 – Norme di rinvio

1. Per quanto non espressamente contemplato nella presente lettera di invito si fa rinvio a quanto previsto dalla vigente legislazione comunitaria e nazionale in materia di affidamento di contratti pubblici, con particolare riferimento al D.Lgs .50/2016 come modificato dal D.Lgs n.56/2017.

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA:

1. "Capitolato tecnico"
2. ALLEGATO A " Istanza di partecipazione"
3. ALLEGATO B " Dichiarazioni Amministrative"
4. Dichiarazione 1
5. Dichiarazione 2

Il Dirigente scolastico
Pio Mirra



ex art. 21 D.Lgs n.82/2005